



**COMUNE DI
RAVENNA**



Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione "Col. CC RR Ulderico BARENGO M.A.V.M." di Ravenna



Prot. n. 13/4.523/2015



Relazione sulle attività civiche di volontariato, per
la sicurezza e coesione sociale, svolte dai volontari
dell'organizzazione di volontariato
dell'Associazione Nazionale Carabinieri di
Ravenna, dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021, con
riferimento alla convenzione per gli anni 2020-2022
(*Delibera Comune di Ravenna P.G. 0112241/2020 del 29 giugno 2020*)

a cura del Presidente
S. Tenente Mimmi uff. Isidoro

e dello staff composto dai volontari Luca Tazzari e Benito Righetti.

Ravenna, 8 giugno 2021

Organizzazione di volontariato - Registro albo regione E-R n. 1689 del 09/02/2016 - Codice SITS n. 3943

Codice Fiscale: **92025660397**

Sede: Via Gradenigo, 12 - 48122 Ravenna (RA) – Recapiti: 0544.212008 - 3338882117

Sito WEB: www.anc-ravenna.it - e-mail: anc.ravenna@gmail.com - PEC: assocarabinieri@pec.anc-ravenna.it

Indice

Indice	2
IL VOLONTARIATO NELLA COSTITUZIONE	3
IL VOLONTARIATO - Principi ispiratori e inquadramento	4
CHI SIAMO: nascita e scopi dell’OdV dell’A.N.C. di Ravenna	6
Principi organizzativi, valori e impostazione della nostra OdV	7
Le attività operative quotidiane	8
LE RISORSE UMANE	9
Distribuzione volontari:	10
Normativa interna	11
Capitale umano efficiente e formato	12
L’ATTIVITA’ SUL TERRITORIO: Fitta azione di prevenzione	12
Servizi per il contenimento della diffusione del virus covid-19	13
Presidi e controlli per il rispetto delle norme anti Covid davanti alle scuole	15
L’impatto dell’epidemia sui giovani e psiche collettiva	16
Cosa abbiamo imparato dalla pandemia	18
SINTESI DELLE ATTIVITA’ PIÙ’ IMPORTANTI	18
Attività in materia di sicurezza urbana	18
COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BOLOGNA	19
I grandi eventi tenutesi nel territorio comunale	20
Servizi a Lido di Dante	20
Servizi a Marina di Ravenna	20
Manifestazioni pubbliche	21
SERVIZI CON FINALITÀ CIVICHE e UTILITÀ SOCIALE	21
L’ATTIVITÀ IN NUMERI E GRAFICI	25
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:	27
SEGNALAZIONI	27
Attività divulgativa	29
Informazioni fornite, non anti covid-19	29
BENI e MEZZI DELL’OdV	29
Autoveicoli e velocipedi	29
DOVE SIAMO	31
La gestione finanziaria – previsioni	31
Programmazione	32
L’altra faccia della comunicazione è il dialogo interno	33
Come si possono sensibilizzare le persone all’impegno nel volontariato?	33
CONCLUSIONE	33

Introduzione

Entro il mese di giugno di ogni anno di convenzione in essere col Comune di Ravenna, questa Organizzazione di volontariato (in seguito OdV) predispone una relazione annuale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti, sulla gestione delle segnalazioni, sulle risorse impiegate e sulle iniziative per garantire la corretta esecuzione degli impegni.

È uno strumento che permette di dare conto agli associati e a tutti i cittadini, dei progetti e delle attività sviluppate; iniziative attraverso cui i valori, la missione e l'identità dell'OdV dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Ravenna.

Le pagine che seguono riportano le maggiori attività svolte e gli obiettivi raggiunti. La descrizione non sarà certamente esaustiva ma aiuta a dare l'idea della portata dell'azione sociale della nostra OdV in modo semplice e trasparente.

La relazione annuale è inviata alle superiori autorità, ai Signori Comandanti Provinciale CC e Polizia Locale e pubblicata sul nostro sito web: <https://www.anc-ravenna.it>.

IL VOLONTARIATO NELLA COSTITUZIONE

Articoli di riferimento:

- **Art. 2:** «*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale*»
Per noi ogni persona ha pari dignità e uguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. L'azione volontarie e il nostro SI quotidiano e il nostro diritto dovere di svolgere secondo le possibilità e le scelte, un'attività che concorra al progresso materiale della società.
- **Art. 17:** «*I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi*»
- **Art. 18:** «*I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale*»
- **Art. 118, comma 4** (introdotto nel 2001): «*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.*»

“Volontari come attuatori della Costituzione”

Il fondamento del volontariato va rinvenuto nella “libertà sociale” dell'individuo, che la Corte costituzionale ha ricavato dalle già menzionate disposizioni, quale valore che permea l'intero ordinamento giuridico italiano.

«*Grazie al volontariato si promuove, secondo i principi della Costituzione repubblicana, una cittadinanza responsabile e si realizza una forma di partecipazione al bene comune*». Giorgio Napolitano.

Distinzione tra cittadini attivi e volontari: se è vero che i volontari sono senz'altro cittadini attivi e dunque ricadono pienamente nella previsione costituzionale, è anche vero che vi sono cittadini attivi che non sono inseriti in organizzazioni di volontariato e quindi non sono “volontari” nel senso tradizionale del termine.

Chi sono i cittadini attivi?

Sono persone che decidono, da sole o con altri, di assumersi autonomamente la responsabilità di curare un determinato bene comune, traendone un vantaggio in termini di miglioramento della qualità di vita propria e altrui, ma senza alcuna remunerazione.

Di solito il loro intervento è *one shot*, cioè si risolve in una volta sola.

Ha come oggetto non tanto le persone, quanto i beni comuni: quei beni la cui cura arricchisce tutti e la cui incuria impoverisce tutti (ambiente, territorio, istruzione, salute, ecc.) es. partecipare alla raccolta plastica come singoli

Chi sono i volontari (in senso tecnico)?

Sono cittadini attivi iscritti e inseriti nelle associazioni di volontariato (pertanto soggetti alle relative norme). Per tale motivo, il loro intervento è organizzato e continuativo, e non one shot. È orientato alla tutela dei beni comuni e delle persone.

L'impegno volontario è uno strumento necessario per la democrazia che non si realizza compiutamente se anche una sola persona è lasciata ai margini.

Di solito vi è complementarità tra attività di volontariato organizzata e azione pubblica, in virtù del citato "principio di sussidiarietà" di cui all'art. 118 Costituzione.

Cosa significa? Significa che da una parte il volontariato organizzato può andare incontro ad alcune "debolezze" strutturali per le quali si rende auspicabile il sostegno dell'azione pubblica; dall'altra parte, tali criticità rappresentano anche un punto di forza rispetto alla sola azione pubblica.

"Debolezze":

- Limitata capacità di reperire da solo risorse economiche
- Rischio di concentrarsi solo su particolari sottogruppi della popolazione
- Rischio di avere un approccio caritatevole
- Natura amatoriale delle attività

...ma per queste stesse ragioni le organizzazioni di volontariato sono in grado:

- di operare su una scala ridotta rispetto alla pubblica amministrazione
- di personalizzare l'offerta di servizi
- di meglio adattare le proprie azioni al contesto di riferimento
- di fungere da "ponte" tra i cittadini e le istituzioni

IL VOLONTARIATO - Principi ispiratori e inquadramento

La legislazione che attualmente disciplina l'attività di volontariato è sia di origine statale, codice del terzo D. Lgs 117/2017, che di origine regionale, Legge regionale n. 12/2005 e sia statutaria.

Il legislatore nazionale ha provveduto ad emanare il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (**Codice del Terzo settore**), integrato e corretto dal Decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105 e si è proposto, tra l'altro, di riordinare e revisionare la disciplina delle organizzazioni non profit raccogliendo e coordinando le disposizioni in materia con indicazione espressa delle **norme abrogate** (Legge n. 266 del 1991, Legge n. 383 del 2000, D. lgs n. 460 del 1997, D. lgs n. 155 del 2006).

Con l'entrata in vigore del Codice ha avuto avvio un periodo impegnativo per le singole associazioni nel quale è necessario attrezzarsi per un corretto recepimento delle novità introdotte dal Codice del Terzo Settore.

La scelta compiuta dal legislatore è stata quella di operare un chiaro ed omogeneo inquadramento giuridico del volontario, anche in ragione del fatto che questo può esplicitare la propria attività nelle molteplici tipologie di ETS.

Di seguito sono elencati i principali requisiti dei nuovi enti e le relative caratteristiche di funzionamento.

Che cosa si intende per "Terzo Settore"?

"Terzo settore" può essere definito come l'area delle iniziative autonome e private, di aiuto alle situazioni di bisogno, che si affianca al Primo settore (stato e iniziativa pubblica) e al Secondo settore (mercato e imprese).

Il Terzo Settore è un insieme di organizzazioni:

- formali
- private
- non profit
- aconfessionali e non schierate politicamente
- orientate al bene comune

In particolare, il citato D. Lgs 117/2017,

- all'art. 5 specifica che l'attività svolta dagli ETS, in via esclusiva o principale, dovrà rientrare tra quelle qualificate come attività di interesse generale ed elencate appunto all'art. 5;
- all'art. 32 dà una nuova definizione di OdV:
«Le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.»
- all'art. 17, comma 2, definisce il ruolo di volontario:
«Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.»
Ne è carattere principale la gratuità: l'attività del volontario è gratuita e non può essere in alcun modo remunerata, neppure in modo indiretto, né dall'associazione né dal beneficiario dell'attività (art. 17, comma 3).

Due profili importanti:

- **Soggettivo:** azione della persona che origina da una libera scelta e si attua in modo personale, spontaneo e gratuito.
- **Oggettivo:** devono **svolgere attività di interesse generale** azione esercitata dalla persona quale attività in favore della comunità e del bene comune.

Che cosa cambia per l'ente?

- L'OdV è necessariamente costituita in forma di associazione da un numero minimo, prefissato dalla legge, di associati
- persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- Le attività svolte dall'OdV sono ora predeterminate per legge in un elenco (art. 5)
- L'azione dei volontari associati è il "motore" principale dell'OdV
- È prevista l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

I caratteri specifici delle nuove OdV (artt. 32–34 Cts)

Forma giuridica: associazione riconosciuta o non riconosciuta.

Numero minimo associati: 7 persone fisiche o 3 OdV: possono partecipare altri ETS o enti senza scopo di lucro se il loro numero non è superiore al 50% del numero delle OdV.

Se, successivamente alla costituzione, il numero degli associati diviene inferiore al numero minimo legale, esso deve essere integrato entro 1 anno, trascorso il quale l'OdV è cancellata dal RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) se non formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del medesimo.

Finalità: civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

Attività: di interesse generale (ex art. 5 Cts) svolte esclusivamente o prevalentemente rispetto alle attività diverse (ex art. 6 Cts).

Beneficiari: l'attività deve essere svolta prevalentemente in favore di terzi (non necessariamente verso soggetti fragili o svantaggiati), avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Denominazione: deve contenere organizzazione di volontariato o OdV.

Il requisito patrimoniale: destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro

il patrimonio degli ETS ha una destinazione vincolata poiché deve essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il vincolo sul patrimonio è imposto, inoltre, dall'assenza di scopo di lucro poiché è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'azione volontaria annuncia e prepara un mondo vivibile, fatto di persone, popoli e natura insieme. Aggiunge valori ai valori, utilizza il dialogo fra persona e generazioni come strumento di pace, ascolto, solidarietà, per essere insieme pionieri e costruttori di umanità solidale.

CHI SIAMO: nascita e scopi dell'OdV dell'A.N.C. di Ravenna

La Sezione di Ravenna dell'Associazione Nazionale Carabinieri:

- conta **429** soci (*per lo più Carabinieri con oltre 40 anni di onorato servizio*), è quella di essere Associazione "popolare", un ente apolitico e laico che non persegue fini di lucro, neanche indiretti, ha come fulcro centrale della sua struttura organizzativa la figura del **volontario**, entità che definisce e delinea l'essenza stessa di questa tipologia associativa.
- Si uniforma nello svolgimento della propria attività alla normativa prevista dal Codice civile vigente, e codice del terzo settore, alle norme del Testo Unico sulle Imposte dei Redditi, alle regole dello statuto e ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative.
- È in possesso dei requisiti di idoneità alla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione.
- **Con circa 70 volontari, il vero tratto distintivo rispetto alle altre entità del settore non profit, costituiti in Organizzazione di volontariato**, unita e solidale, riconosciuta dalla Regione Emilia – Romagna (*Registro albo Regione 1689 del 09/ 02/ 2016, Codice SITS n. 3943*), con generoso slancio, **responsabilità, affidabilità** e lucida determinazione, dall'inizio 2016 svolge attività di interesse generale in forma di azione volontaria per il perseguimento, di **finalità civiche, solidaristiche, di indiscussa utilità sociale** al servizio dell'intera comunità ravennate contribuendo a contrastare, per quanto possibile, comportamenti contrari all'ordinato e quieto vivere civile e a migliorare la percezione di sicurezza.

NOTA – la nostra OdV, adeguata alla riforma del Terzo settore, trasmigrerà automaticamente nella piattaforma del RUNTS (*Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore*) divenendo appunto Ente del Terzo Settore.

La scadenza del 21 aprile 2021 per la sua pubblicazione e conseguente effettiva operatività, non è stata rispettata, e un nuovo termine fino ad ora non è stato reso noto.

Il Registro sarà pubblico e sarà reso accessibile a tutti gli interessati in modalità telematica.

- Come da ex art. 56 del codice del Terzo settore e Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali R.0000072, del 31-03-2021, **opera primariamente in coerenza con gli obiettivi fissati dalla convenzione col Comune di Ravenna** (P.G.110339/2018) per

attività di supporto alla Polizia Locale, **con un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, fino a diecimila euro annui.**

- Ha rinunciato ai compiti di protezione civile (art. 3 dell'atto costitutivo) e a quelli connaturati alle attività previste dalla legge 15 luglio 2009 n. 94 (introduzione delle ronde).
- **Non svolge servizi per conto di privati.**
- Non ha mai svolto né mai svolgerà attività produttive e commerciali marginali.
- Si propone il perseguimento degli scopi associativi assumendo iniziative atte a:
 - a) promuovere la partecipazione attiva dei volontari ai processi decisionali dell'intera Associazione, riconoscendo il valore della comunicazione, del dialogo e l'importanza della cooperazione intergenerazionale. Impiega e mobilita ogni strumento e mezzo per il raggiungimento della missione del gruppo, nell'ambito di un progetto comune di **osservazione, segnalazione, ascolto e prossimità**. Valorizza il contributo dei volontari, esaltandone l'operato e le competenze.
 - b) Garantire un insieme di obblighi di pubblicità e TRASPARENZA attraverso lo strumento della pubblicità dei documenti e degli atti rinvenibili sul sito WEB dell'Associazione: www.anc-ravenna.it. In tale sito, in armonia con le vigenti disposizioni sulla trasparenza (d. lgs. 797/2016) e sulla privacy (d. lgs. 196/2003 e reg. europeo n. 2016/679), sono riportati: il verbale di elezione del Presidente e del Consiglio direttivo, l'atto costitutivo e statuto dell'OdV, **i bilanci, i finanziamenti pubblici, le donazioni**, un sunto delle attività associative e nell'area riservata ai volontari (protetta da password) sono presenti (*per la rapida consultazione ed estrazione*): i moduli operativi e le norme di comportamento in servizio, un estratto di articoli di legge afferenti alla qualifica e attività dei volontari, le ordinanze comunali e altro. Inoltre, l'account Facebook, istituito di recente ha già registrato oltre dodicimila cinquemila interazioni e un centinaio di persone, seguono le attività quotidiane di volontariato con commenti molto favorevoli.

L'ossatura operativa dell'OdV qui sopra tracciata può a sua volta conformarsi ed essere funzione di:

- variabili ambientali, esterne al sistema organizzativo e relative ad aspetti socioeconomici, giuridici e culturali dell'ambiente in cui esso opera;
- variabili di contesto, interne al sistema organizzativo (variabili umane, sociali, tecniche, operative, ecc.).

Principi organizzativi, valori e impostazione della nostra OdV

Principi organizzativi a presidio dell'efficienza complessiva dell'Istituzione, con l'obiettivo di armonizzare la compagine volontaria alla fisiologica evoluzione dei costumi, ai rinnovati riferimenti valoriali e alle priorità sociali, fornendo a ciascun volontario i riferimenti necessari per continuare ad agire efficacemente nell'ambito della comunità ravennate.

La personalità e la spontaneità previste dalla legge prevedono **uniformità comportamentale** e precludono l'applicazione di ogni criterio di gerarchia, di potere disciplinare, di vincoli di orario, di diritti sindacali, di tutela previdenziale e dell'infortunistica (salvo l'assicurazione).

Il volontario A.N.C. dichiara la propria disponibilità a compiere una determinata attività, conforme ai valori e scopi e dell'ente, in grado di garantire la continuità dei servizi resi. La professionalità e riservatezza sono valori ai quali i volontari A.N.C. ispirano il loro operato con un forte richiamo al senso di appartenenza ad un sistema più grande ed organizzato, l'Arma dei Carabinieri e dove spirito di responsabilità e di gruppo sono trasmessi al

cittadino anche attraverso l'uso identificativo della divisa, uguale per tutti i volontari operativi.

In aggiunta, per potenziarne le capacità operative sempre più specifiche ed articolate, i Volontari devono sottoporsi ad intensi corsi di formazione ed aggiornamento tenuti da esperti di settore, non solo per meglio trasmettere al cittadino gli obblighi al rispetto delle normative vigenti, ma per affinarne le capacità tecniche di osservazione e contatto oltre al miglioramento delle capacità relazionali e di comunicazione: nell'assoluta convinzione che la formazione rappresenti il più importante degli investimenti con **significative ricadute anche per gli enti richiedenti che possono così valorizzare il capitale umano e le risorse interne.**

Le direttrici di questa OdV sono: condotta irrepreensibile, riservatezza, trasparenza, giustizia, responsabilità, formazione, prossimità e professionalità.

Beneficiaria dei servizi della nostra OdV è l'intera comunità ravennate che può giovare di un contatto diretto e costruttivo in termini di relazioni *Face-to-face* con i nostri volontari, i quali quotidianamente si impegnano:

- ad ascoltare apertamente tutte le persone senza preconcetti o distrazioni e prossimità: la comunicazione come strumento nelle dinamiche di intervento ovvero assistenza e funzioni di servizio alla cittadinanza: entrare in una relazione continua e strutturata con i cittadini al fine di conoscere davvero la vitalità dei luoghi ove opera il volontario; mappatura dei siti di aggregazione e monitoraggio di situazioni critiche e comportamenti anomali.
- a rispondere ai bisogni fondamentali e alle esigenze straordinarie della popolazione e in particolare a quelle delle persone fragili, a seguito dell'emergenza creata sul territorio a causa del diffondersi del Covid-19;
- individuazione e sostegno alle persone più svantaggiate e meno abbienti al fine di prevenire e contrastare fenomeni di impoverimento, marginalità e di isolamento sociale; **ausilio anche informativo ai cittadini extracomunitari;**
- a fornire le mascherine alle persone che ne sono sprovviste e sanificare i punti di contatto.
- a dispensare informazioni sulle norme e raccomandazioni per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del coronavirus, al rafforzamento della rete di contatti sociali incrementando la coesione sociale e una cultura ispirata all'equità e al rispetto delle persone.



Uno dei tanti momenti di ascolto

Le attività operative quotidiane

Prerogativa costante dell'OdV dell'A.N.C. di Ravenna è quella di mettere a disposizione le sue risorse, il lavoro e l'impegno dei suoi volontari – tutti ben formati e aggiornati - per attuare iniziative di "**cittadinanza attiva**", finalizzate alla pianificazione e alla realizzazione di servizi di "**prossimità**" che incentivino il contatto con i cittadini, così da ridurre, per quanto possibile, il senso di insicurezza e quindi anche al miglioramento della sicurezza urbana, attraverso una forte azione di prevenzione nei confronti di comportamenti incivili

e di malcostume. Ovvero i volontari A.N.C. svolgono appieno la funzione di "attenti osservatori" dei cambiamenti che avvengono a livello di quartiere e delle strade, così da poter riscontrare e segnalare la più piccola manifestazione di criticità.



Pattuglia in Via IV Novembre

La presenza attiva sulle strade cittadine dei volontari dell'A.N.C. è **integrativa ma non sostitutiva a quella ordinariamente garantita dalle Forze di Polizia.**

Da rilevare l'elevata frequenza e il modo cordiale con cui i cittadini di ogni ceto e turisti si rivolgono ai volontari A.N.C. per le più svariate informazioni o per ricerca di rassicurazione sulle loro scelte di programma: dalle **informazioni sulle norme per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo coronavirus**, alla semplice richiesta di orientamento, all'informazione più specifica di carattere storico-architettonico, a dove parcheggiare il camper o dove trovare certe merci.

Dalla seconda decade di maggio 2021 si è notato un discreto afflusso di persone e qualche turista anche straniero per le vie del centro e presso i musei e itinerari turistico/culturali di Ravenna.

La gente ha sempre considerato il volontario dell'A.N.C. di Ravenna una "**figura amica**" a cui rivolgersi per delucidazioni a volte anche chiedendoci di intervenire e accompagnarli in situazioni gravose.

I volontari nell'esercizio delle loro funzioni sono incaricati di un pubblico servizio ma NON ricoprono le qualifiche di Agente di Polizia Stradale, Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria, non possono identificare le persone né fare contravvenzioni.

LE RISORSE UMANE

Tutti gli ETS e non solo alcune tipologie specifiche (OdV, APS, organizzazioni non governative, cooperative sociali), come avveniva nel passato, ora possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, purché l'attività del volontario non sia retribuita, in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.



Foto di Google che, fra l'altro, mostra una pattuglia A.N.C. in Via Corrado Ricci

VOLONTARI CON PROFILI PROFESSIONALI

Funzione	Nr.
Presidente e coordinatore OdV	1
Responsabili dotazioni di reparto	2
Psicologa comportamentale	1
Web master e grafici	1
Coordinatore Scuola "DON MINZONI"	1
Coordinatore Scuola "RANDI"	1
Coordinatore Scuola "MONTANARI"	1
Addetto segreteria	1
Docenti / istruttori laureati giurisprudenza e fisica	3
Abilitati in caso di pubbliche calamità	4
Abilitati antincendio – rischio elevato	9
Abilitati Defibrillatore (AED)	46
Volontari generici	17
TOTALE OPERATIVI	74

Chi sono i volontari?

Buona parte dei volontari ha già svolto servizio nell'arma dei Carabinieri, alcuni per oltre 40 anni e altri per uno, due e tre anni. I volontari sono uomini e donne fortemente motivati, con spiccata attitudine e impegno nel sociale e nella diffusione dei valori di solidarietà per i quali l'Arma dei Carabinieri si è storicamente distinta.

Va sottolineato che nessun volontario o componente del Consiglio direttivo è retribuito. Tutti sono ben radicati nella realtà ravennate, conoscono il territorio, i costumi locali. Una decina di volontari conosce bene i fenomeni di disadattamento giovanile e di devianza derivante dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope per aver frequentato, prima di entrare a far parte del gruppo, corsi specifici.

Distribuzione volontari:

Sesso	Fascia di età							Tot	%
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-80		
F	1	2		2	9			14	19%
M	4		3	7	21	19	6	60	81%
Totale	5	2	3	9	30	19	6	74	100%

Una interazione nel tempo arricchita dalla **sensibilità della componente femminile**. A oltre cinque anni dal loro ingresso nella nostra OdV, le donne, numericamente in crescita, rappresentano un **valore aggiunto** di riconosciuto livello in tutti i servizi che svolgiamo.

Alle citate 14 volontarie vanno aggiunte le socie "**Benemerite**".

Nell'Associazione Nazionale Carabinieri le "Benemerite" sono una componente importante, che in breve tempo ha saputo conquistare il favore degli associati, della popolazione e delle autorità. Eleganti nella divisa sociale, disimpegnano i loro compiti con generosità, entusiasmo e passione, facendosi apprezzare per il tatto ed il tratto in occasione di pubbliche manifestazioni.

Sono madri, mogli, figlie e congiunti di Carabinieri in servizio e in congedo.

Le Benemerite nascono ufficialmente l'11 dicembre 1995, data in cui il primo gruppo in divisa sociale viene presentato presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma.

Affiancano la loro attività a quella svolta della sezione.

In particolare, nell'ambito culturale, ricreativo e turistico, mentre nel sociale con visite e assistenza a malati, anziani, handicappati e orfani.

L'uniforme sociale rappresenta l'appartenenza all'Associazione.

Negli scorsi anni le "Benemerite" si sono rese protagoniste di raccolta di fondi per persone fragili e associazioni e di assistenza alle persone che quest'anno, purtroppo, a causa della pandemia da COVID non hanno potuto svolgere.

Tutti i volontari, iscritti al libro soci, sono coperti dalla polizza collettiva "LLOYDS" per morte o grave invalidità (20%) derivante da attività extraprofessionale (automaticamente estesa a tutti i soci in regola con la quota sociale) e dalla **POLIZZA UNICA DEL "TERZO SETTORE"**, **rinnovata annualmente**, per responsabilità civile generale, malattie professionali, infortuni **infortunio biologico e/o malattia infettiva e diffusiva da contagio**, con le tre specifiche garanzie:

- Rimborso spese per accertamento ed iter sanitario;
- Indennità per ricovero ospedaliero e convalescenza;
- Indennizzo forfait.

Le polizze in essere con la "CATTOLICA ASSICURAZIONI" di Parma Santa Brigida, scadranno il 31 dicembre 2021, con tacito rinnovo.

Normativa interna

Si inscrivono le numerose iniziative avviate per la revisione complessiva della normativa interna anche al fine di sostenere l'azione di coordinamento e controllo dei compiti assegnati ai Volontari A.N.C.

È stato recentemente ultimato il "**REGOLAMENTO sulla gestione dell'abbigliamento di servizio e fornitura ai soci volontari**", approvato all'unanimità con deliberazione del Consiglio sezionale del 15 gennaio 2021 (*vs verbale n. 3/1-1 del 15 gennaio 2021*).

Un gruppo di lavoro dedicato ha allo studio una riformulazione del **regolamento interno** dell'OdV, pietra angolare nella tracciatura dei principi organizzativi a presidio dell'efficienza complessiva dell'OdV con l'obiettivo di armonizzare i volontari nella percezione dell'evoluzione dei costumi e delle priorità sociali per una maggiore efficacia d'azione nell'ambito della comunità a loro affidata.

Direttive interne sono state tracciate per accrescere i livelli di efficienza gestionale, trasparenza, orgoglio di appartenenza e motivazioni.

In particolare, sono stati nominati:

- un responsabile operativo;
- tre coordinatori rispettivamente dei plessi scolastici: "DON MINZONI", "RANDI" e Pascoli di Sant'Alberto;
- ed è stata istituzionalizzata e valorizzata la figura del **capo pattuglia**, con compiti e dovere di rappresentare appropriatamente l'organismo che rappresentiamo e lo scrivente. Il capo pattuglia deve dare l'esempio, dirigere ed organizzare tecnicamente e amministrativamente (spese e relazione web) la pattuglia di cui è responsabile e, nei dovuti modi, verificare sempre la rispondenza delle dotazioni al tipo di servizio e intervenire per correggere il portamento.

Sono state introdotte modalità più stringenti per lo svolgimento delle attività e le procedure sono state riepilogate nel "MANUALE DELLE PROCEDURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE" un **prontuario di agile consultazione** a vantaggio di tutti i volontari che

potranno avvalersi anche del supporto tecnologico offerto da specifici applicativi in via di ulteriore perfezionamento.

Sarà sperimentata l'attivazione di un nuovo ufficio a cui saranno assegnati compito di Audit per integrare, rafforzare l'attività di controllo condotta al verificarsi di situazioni che richiedano particolari approfondimenti al verificarsi di comportamenti non consoni o fatti spiacevoli che con la loro diffusione possano produrre effetti sull'immagine dell'organizzazione.

Capitale umano efficiente e formato

Anche durante la pandemia abbiamo garantito la prosecuzione in sicurezza dell'aggiornamento professionale, sfruttando le potenzialità offerte dalla piattaforma telematica, denominata "WhatsApp", per erogare disposizioni preregistrate o chiarimenti e informazioni in tempo reale sui seguenti argomenti:

- Decreti-legge, DPCM, Ordinanze nazionali, regionali e locali;
- **Disagio giovanile: esperienze a confronto;**
- Sicurezza urbana;
- Tecniche e metodologie di comunicazione;
- Novità ed aspetti operativi dei volontari.

Tutti in possesso di abilitazioni (patente) alla guida di autoveicoli e 53 dei 74 volontari hanno frequentato il corso "*Servizi di prossimità e gestione dell'utente conflittuale*".

In particolare, i volontari sono stati addestrati ed orientati verso le specifiche attività di monitoraggio anti COVID riportate nel seguente specchio.

Inoltre, tra i vari momenti formativi a cui nel giugno 2020 hanno partecipato i volontari, si segnala anche la conferenza tenuta dal Dottor Giovanni GRECO, Direttore del SERT, nel corso del quale 35 volontari sono stati istruiti a **miglior interagire** con assuntori di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Appena le norme anti-contagio da COVID-19 l'hanno permesso sono stati effettuati:

- **CORSO BLS-D:** nel rispetto di tutti i protocolli anti-contagio, istruttori di "ROMAGNA FORMAZIONE", hanno tenuto il corso per 13 volontari ANC sulle tecniche essenziali per la **rianimazione cardiopolmonare** e l'uso del defibrillatore semiautomatico su adulti.
- **CORSO BASICO: ventuno** nuovi volontari hanno acquisito la consapevolezza del ruolo, declinata in termini di responsabilità e doveri verso i cittadini, con lezioni specifiche destinate allo sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo, fornendo nozioni pratiche di psicologia comportamentale. Il nostro volontario deve poter affrontare, con padronanza di mezzi, i rapidi mutamenti delle dinamiche sociali, oggi essenzialmente condizionate dalle innovazioni tecnologiche.

Il tema delle risorse umane, nei due aspetti appena accennati - la quantità e la qualità delle forze disponibili - interseca il paradigma identitario del servizio reso dai nostri volontari ai cittadini la prossimità. Una capacità operativa unica, realizzata attraverso un peculiare modello organizzativo, in grado di garantire vicinanza ai bisogni della comunità, quand'anche non direttamente correlati alla sicurezza.

L'ATTIVITA' SUL TERRITORIO: Fitta azione di prevenzione

Si conferma, attraverso il dato del periodo giugno 2020 - maggio 2021, la **valorizzazione di ogni possibile sinergia tra la nostra OdV e il Comando Polizia Locale**, accrescendo in

modo rilevante l'efficacia delle rispettive attività in uno scenario operativo costituito dagli ambiti di contiguità delle rispettive competenze istituzionali.

Il quadro di situazione inerente al 2020 - 2021 si distacca significativamente da quello degli anni precedenti a causa del **monitoraggio per il contenimento della diffusione del virus COVID-19**, che ha visto il potenziamento delle pattuglie in servizio anche nei giorni festivi. I volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri hanno pattugliato le vie della città, specialmente quelle del centro storico, venendo in aiuto a tantissimi cittadini e segnalandone altri che quotidianamente mostrano, tramite le proprie azioni, l'assoluta mancanza di rispetto per la città e per i suoi abitanti.

Un concreto aiuto per la città è stato dato attraverso:

- Monitoraggio anti COVID-19 e prossimità,
- Vigilanza parchi e aree verdi,
- Attività anti bivacco, uso di sostanze stupefacenti e uso smodato di alcolici;
- accattonaggio,
- venditori abusivi,
- ricezione e gestione esposti e lamentele
- Servizi alle scuole nelle fasce orarie di entrata ed uscita degli alunni
- Servizi ai mercati, Via Sighinolfi in via primaria
- Servizi per cerimonie
- Servizi Grandi eventi
- Servizi ai lidi e pineta Lido di Dante
- Servizi manifestazioni pubbliche



Finto arresto dell'attore Dario Vergassola, in Via Cavour

L'ammontare complessivo delle ore di servizio svolte è il più alto dal 2016 ad oggi, come pure gli interventi e per le segnalazioni il dato è addirittura il più elevato di sempre.

Servizi per il contenimento della diffusione del virus covid-19

Abbiamo chiuso la sede al pubblico, ma in pochi giorni abbiamo riorganizzato il personale a distanza e anche in questi scenari inediti abbiamo preservato la capacità operativa e **non abbiamo mai smesso di fornire i servizi**: quelli tradizionali e quelli richiesti dalla nuova situazione, diventando "**centrale**" di smistamento di informazioni e di storie, ma anche di richieste d'aiuto da persone in difficoltà, svolgendo con lo spirito di un "pronto soccorso" una funzione cruciale di raccordo tra cittadini e istituzioni.

In base alle esigenze che via via si sono delineate vi è stata una rimodulazione sia nella logistica dei servizi che nella sostanza degli interventi, **umentando di fatto il numero delle pattuglie** in centro storico, passando da una fino a quattro.

Nei mesi in esame, tanto è stato lo sforzo dei volontari per **assicurare la salute pubblica**: in centro abbiamo dovuto convincere parecchie persone a indossare la mascherina, distribuendole gratuitamente a chi non le aveva. Inoltre, con **assidua attività di informazione**, in modo cordiale ma fermo, lungo tutto l'interminabile periodo di pandemia, è stato perseguito l'obiettivo di sollecitare il cittadino al rispetto delle norme anticovid previste dalle delibere regionali e governative, e scoraggiare gli irriducibili negazionisti con segnalazioni (o, spesso sufficientemente, con minacce di segnalazione) alle autorità competenti.

Tale compito che i Volontari hanno svolto è stato agevolato dalla costante informazione e aggiornamenti forniti in "tempo reale" da questa Presidenza, sia sui DCPM sia sulle ordinanze di Regione e Comune in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria.

In particolare, beneficiari diretti delle nostre attività sono stati gli **anziani**, spesso smarriti in quel caos legislativo provocato dai Dpcm e ordinanze a raffica. I tanti anziani desiderosi di parlare e di riprendere un po' di socialità. In tanti ci hanno confidato "*non ce la facciamo più*" ed è stato toccante.

Di conseguenza ed in questo contesto di disagio che l'azione del volontario A.N.C. fondata su "**dialogo, ascolto e interazione**" ha consentito di svolgere **attività di aggiornamento per i cittadini impauriti e impacciati nell'uso dei mezzi informatici, dando loro preziose indicazioni in tempo reale sull'evolversi della situazione sia dal punto di vista epidemiologico che normativo, creando** specie nelle persone anziane e sole, ponti di comunicazione aumentando il livello di sicurezza percepita e maggiore disponibilità all'applicazione e rispetto delle misure anti-covid sancite dalle normative governative e locali. Il dialogo e ascolto sono risultati perciò indispensabili.

Operativamente, **una settantina di volontari A.N.C.**, con passione, **gratuitamente**, con le dovute cautele e utilizzando i dispositivi di protezione individuali, coordinati dal Comando Corpo Polizia Locale, hanno svolto:

- servizi impegnativi e delicati presso i **MERCATI PERIMETRATI** di Ravenna (Piazza Sighinolfi), Punta Marina e Castiglione di Ravenna. L'impiego di parecchi volontari (*fino a dieci contemporaneamente nel periodo di lockdown e attualmente cinque per turno*) ha permesso di predisporre accessi regolamentati e scaglionati all'area di vendita in differenti percorsi d'accesso e di uscita, garantendo il distanziamento dei clienti in attesa di entrata e posizionando i cartelli in lingua italiane e inglese per informare la clientela sui corretti comportamenti. In particolare, sono state fatte rispettare le distanze sociali, il divieto di assembramento, il corretto uso delle mascherine e distanziamento, *in attuazione del Protocollo regionale degli esercizi di commercio al dettaglio su aree pubbliche e ordinanza Comunale*; **sono state distribuite mascherine alle persone che ne erano sprovviste e aiutate le persone in difficoltà o anziane anche portando la loro spesa. Infine, i volontari distribuiscono materiale illustrativo delle norme anti-contagio e verificano che tutti gli esercenti dispongano del gel di sanificazione delle mani.**
- **MONITORAGGIO** in varie zone della città e dei lidi, nei parchi pubblici, lungo l'arenile e la pineta di Punta Marina e Marina di Ravenna, con il compito di informare e responsabilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto delle restrizioni per il bene di tutti, aiutandoli a comprendere l'effetto che poteva produrre la loro uscita da casa senza la mascherina ed a ogni altra violazione.
- Assistenza all'Unità mobile ospedaliera impegnata nei test sierologici a persone rientrate dall'estero e turisti.
- servizi di assistenza e vigilanza nei giorni 29, 30 31 ottobre e 2 novembre 2020 in cinque primari uffici postali con l'impiego di 5 volontari per giorno, in occasione dell'erogazione delle pensioni.

L'attività del Volontario si è intensificata con il sopraggiungere delle giornate primaverili: bel tempo e temperature miti hanno spinto intere famiglie e anziani a scappare dalla gabbia dei decreti anti-covid allentando la percezione del pericolo di contagio. Il contrasto al pur comprensibile richiamo del "*Tutti fuori*" è stato attuato allargando gli itinerari di osservazione utilizzando mezzi di locomozione più efficaci e non invasivi quali **scooter elettrici di alto livello tecnologico e biciclette**.

I volontari A.N.C. anche in quest'occasione hanno partecipato in tanti attivamente, mettendo sia il cuore sia la professionalità in quello che fanno a favore degli altri. E, generalmente, anche con molta competenza a livello normativo, burocratico.

Presidi e controlli per il rispetto delle norme anti Covid davanti alle scuole

Fra le diverse azioni intraprese si vuole segnalare la costante azione educativa basata sul corretto uso delle mascherine, distanziamento e anti-assembramento, sorveglianza e salvaguardia dell'incolumità della popolazione scolastica negli attraversamenti pedonali, garantita quotidianamente davanti a tre plessi scolastici:

- > Istituto comprensivo Statale San Biagio, scuola Media "Don Minzoni" di Via Cicognani, con la costante presenza di due/ tre volontari per turno, **dalle 07:40 alle 09:10 e dalle 12:40 alle 14:10, per assistere 577 studenti, suddivisi in 22 classi, scaglionati in due ingressi e due uscite.**

Particolare attenzione è stata posta sul corretto uso della normativa **anti covid-19**. Fondamentale è la presenza dei nostri volontari davanti a questo istituto scolastico, in quanto l'espletamento del servizio non è limitato soltanto a rendere agevole e sicura l'area pedonale tra le transenne, ma è funzionale a prevenire atti di **malcostume, di bullismo, l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti ("spinelli")**, segnalandoli tempestivamente agli organi di polizia giudiziaria.

In particolare, i volontari sono intervenuti diverse volte per invitare i ragazzi a non passarsi di bocca a bocca le bibite, a posizionare correttamente le mascherine e rispettare la distanza interpersonale.

Il 1° dicembre 2020, il pronto intervento di un volontario ha permesso di sventare una **rissa** tra quattro ragazzi che usciti di corsa dalla scuola "Don Minzoni", nel parcheggio adiacente le villette a schiera, avevano cominciato a darsi pugni e calci.

I nostri volontari hanno evitato che fossero portati a conseguenze ulteriori il taglio di oltre un metro della rete di recinzione della scuola, forature e danneggiamenti di bici, ferimento di un compagno, dileggi, spintoni e schiamazzi tra studenti.

Verso le 14:00 del 22 maggio 2021, una nostra pattuglia ha individuato nel parcheggio dietro la BNL un minore che dormiva su una panchina. Col dialogo, costante comportamento dei volontari A.N.C., è stato convinto a fare rientro nella propria abitazione da dove si era allontanato la notte scorsa per motivi di studio (quest'anno sarà bocciato) e dissidi con i genitori.

Si è creata una bella e proficua collaborazione con la Dirigenza della Scuola nel monitorare gli studenti più problematici. E il nostro impegno è stato riconosciuto dalla Dirigente Scolastica e corpo insegnanti e ha riscontrato l'apprezzamento dei genitori che accompagnano i propri figli a scuola.

- > Scuola secondaria di primo grado "RANDI" di Via Marconi 15, frequentata da circa 300 studenti, assistiti dal lunedì al sabato, in entrata e uscita. Si riporta la gentile azione di una volontaria A.N.C., a fine settembre 2020, per alleviare la lunga attesa di un'alunna: *"Dopo che la bidella aveva già chiuso il cancello della scuola, ho notato una bimba in un angolo un po' pensierosa. Ho chiesto se aspettasse qualche familiare, mi ha risposto che era in attesa della nonna. Le ho fatto delle domande, più che altro per intrattenerla, ma vedendo che nessuno arrivava, ho cominciato a chiedere numeri di telefono, l'unico numero era della mamma, che non ha risposto in quanto commessa non può tenere il cellulare acceso. Vista la lunga attesa siamo entrati a scuola, dove la bidella ha chiamato una responsabile, ha telefonato al padre, che essendo fuori città, avrebbe allertato i nonni, mi sono resa disponibile ad accompagnare a casa la bimba, ma la responsabile mi ha rassicurato se ne sarebbero presi cura loro fino all'arrivo di un familiare".*

- > Scuola Primaria "G. Pascoli" di Sant'Alberto di Ravenna, frequentata da circa 200 studenti, assistiti dal lunedì al sabato, in entrata e uscita.

Un ulteriore sforzo operativo è stato attuato per l'Istituto Comprensivo Statale di Castiglione di Ravenna dal 14 al 28 settembre 2020, fino al ripristino della disponibilità degli agenti della Polizia Locale.

L'intervento dei volontari A.N.C. in questo Istituto, richiesto dalla Dirigenza e dal Consiglio dei docenti, ha assunto carattere di emergenza essendo venuta a mancare la disponibilità sia di volontari locali nella cerchia dei familiari degli alunni, sia della Polizia Locale per gestire il rispetto delle norme anticovid nei primi difficili giorni di avvio dell'anno scolastico. L'elevato numero di alunni (>500) e la difficoltà di predisporre percorsi differenziati, ha richiesto un grosso impegno operativo, di responsabilità e di integrazione dei nostri ruoli sia di controllori che di educatori.

Il perseguimento di un buon risultato nel contenimento della diffusione del virus covid-19 ha trovato corrispondenza e supporto nella struttura e nei moduli operativi fino ad ora adottati da questa Presidenza e a cui i volontari hanno aderito con piena convinzione e sperimentata capacità di adattamento.

I volontari hanno referito agli organi competenti criticità e situazioni degne di nota. Si riportano le più pertinenti comunicazioni alla Centrale Operativa della Polizia Locale:

Presenza di avventori all'interno di un locale oltre l'orario consentito da Dpcm	159
Assembramenti di persone per le vie del centro città	145
Attività non consentite nei parchi, spiaggia, diga Lidi ravennati	23
Mancato uso mascherina	859
Studenti che non rispettano norme anti covid	55
Esercenti privi di gel igienizzante mani per i clienti	150
Totale	1.391

Mi sia consentito rivolgere **un ringraziamento a tutte le donne e gli uomini dell'OdV che, anche nei momenti più critici della pandemia (*non sono mancate reazioni e atteggiamenti scomposti fino all'insulto da parte di negazionisti e cittadini scorretti*), hanno continuato ad operare con dedizione, senza mai far mancare alla popolazione il proprio prezioso riferimento.**

L'impatto dell'epidemia sui giovani e psiche collettiva.

Dall'esercizio di ascolto e contatti diretti con le varie fasce di cittadini di ogni età i volontari A.N.C. hanno avvertito una crescita della **solitudine**; è cresciuta più la diffidenza che la solidarietà e un aumento della sensazione di abbandono a sé stessi, uno stato d'animo più percepibile nelle persone anziane ma più subdolo e deleterio nei giovani, tra cui ancora oggi serpeggia la noia e voglia di "*Stimoli a tutti i costi*".

L'epidemia ha e ancora sta scavando nel profondo della mente e delle emozioni delle persone. Ha aggiunto al virus biologico quello della diffidenza, che fa vedere negli altri un pericolo. È un sentimento che si è incuneato in una società apertamente solidale come il ravennate.

L'impatto della pandemia da COVID-19 sulle categorie giovanili ha generato il maggior effetto disgregativo del nostro tessuto sociale su larga scala: non solo, pertanto, sul settore educativo, ma anche su quello economico, sanitario, dello sport, della famiglia.

Doveroso, quindi, includere in questa nostra relazione **alcune riflessioni** ad auspicio che i disagi fin qui trascorsi si esauriscano e rimangano solo a livello di innocuo spauracchio e monito per gli anni a venire, auspicando di non vedere più tante solitudini, persone più impoverite, aggravio vecchie disuguaglianze, senso di smarrimento e lo sguardo cupo, talora arrabbiato e più spesso rassegnato dei giovani che i volontari hanno spesso incontrato durante i servizi.

Aver impedito di andare a scuola è equivalso a togliere gli spazi di incontro oltre che di apprendimento. E considerando la chiusura di palestre, piscine e locali pubblici le limitazioni sono apparse sempre più faticose da accettare. I giovani hanno rinunciato al tempo e allo spazio, alla scuola, al gioco, al cuore spezzato, ai nonni. Hanno saltato Natale e Pasqua. Sono finiti dentro un videogame sperimentando la pianificazione domestica e la noia. Con la ripresa delle lezioni una generazione sfinita prova a rimettersi in gioco ed è stato bello averli visti sciamare di nuovo con i fogli che scappano dallo zaino e gli occhi famelici. Hanno pagato più di tutti, sono assaliti da una naturale nostalgia del passato, di ciò che è stato, e con uno strano risentimento e consapevolezza per dei momenti sprecati, occasioni mancate, ma col pensiero di quelle che prima o poi ci saranno.

Jacques Prévert nel 1951 scrisse: "*I ragazzi che si amano si baciano in piedi contro le porte della notte. E i passanti che passano li segnano a dito*". Le porte della notte erano sbarrate, i baci proibiti, i passanti estinti. È stata dura per tutti, ma per loro che viaggiano negli anni fragili di più. Avrebbero dovuto innamorarsi di una persona al mese, riempire il diario di giorni memorabili. Nella palude qualcuno si è perso, gli altri faticano a uscire.

Francesco Piccolo, lo scrittore, cita la "*prima volta*" di Gadda per dire quello che si sono persi: non le materie scolastiche, ma la materia di cui è fatta la vita: un'alternanza di felicità e solitudine, trionfo e fallimento.

Altra testimonianza dal campo della prima adolescenza: "*Il Covid mi ha tolto la fame, gli amici, il sonno. Mi ha tolto la speranza, le stelle, la pioggia e il sole scottante. Mi ha tolto il sorriso e la leggerezza, la voglia di studiare, la forza di viaggiare*".

A un certo punto gli adulti dovranno farsi da parte per caldeggiare il "rapporto fra pari" alla base della "*peer therapy*". Sarà una cura fra coetanei, i leader naturali troveranno il modo di trascinare gli altri fuori dalle sabbie mobili.

I volontari A.N.C. hanno spesso saputo ascoltare e raccogliere le frustrazioni di giovani, anziani, extracomunitari e senso di vuoto attribuibile, in parte, alle lunghe restrizioni alla loro naturale esuberanza. Hanno dovuto far fronte, alle loro paure fortemente alimentate da **stati di solitudine**. Spesso sono stati i volontari a dare le prime risposte a situazioni difficili.

Da segnalare anche l'impatto che ha avuto sulla popolazione la chiusura dei circoli ricreativi a causa del Covid: per molti anziani e una quarantina di nostri soci questi luoghi di aggregazione svolgono un ruolo importante e/o fondamentale; anche una sola partita a carte rappresentava un impegno mentale e sociale.

I volontari hanno esperienza solida di relazioni umane e una ramificazione territoriale che può tornare utile ad un potenziamento della rete di assistenza territoriale.

Cosa abbiamo imparato dalla pandemia

La pandemia da coronavirus è stata certamente quella che per la prima volta ha interessato tutta la nazione. Una prova difficile, ma anche una sfida esaltante per verificarne le capacità di tenuta, e per riflettere in profondità su quanto avvenuto nei primi mesi del 2020.

E soprattutto abbiamo capito cosa bisogna fare nell'immediato futuro e quali errori non si devono ripetere: non solo per rispondere a eventi improvvisi e straordinari, ma per svolgere con più efficacia il ruolo a noi assegnato.

In generale, l'impegno profuso dai volontari ha dimostrato che **"cambiare è possibile"**, allontanandosi quando serve dalle classiche forme di volontariato, riuscendo a riprogrammare o a rimodulare con apparente facilità le varie attività. I volontari hanno manifestato una vitalità che genericamente conosceamo, ma che in quest'occasione ci ha sorpreso.

In questa condizione eccezionale si è insomma potuto toccare con mano la capacità dei nostri volontari di **adattarsi ai cambiamenti**, di **riorganizzarsi**, di reinventarsi, con grande dinamismo nel rispondere a nuovi bisogni con servizi non consueti o del tutto nuovi.

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIÙ IMPORTANTI

Gli eventi che hanno segnato la fine del 2020 e i sei mesi del 2021 in un'ottica di prossimità evidenziano, ancora una volta, come la tutela della sicurezza richieda, contestualmente, capacità di **prevenzione**, **dissuasione da parte dei volontari** e **repressione da parte degli organi a ciò preposti**.

Attività in materia di sicurezza urbana

Sono state svolte molteplici attività finalizzate alla puntuale conoscenza delle varie problematiche legate alla vivibilità complessiva della città e in particolare del centro storico, tramite i servizi di vigilanza appiedata, al controllo presso le citate tre scuole negli orari di ingresso e uscita degli alunni, al presidio nei parchi finalizzato a dissuadere comportamenti scorretti ed a promuovere un uso civico e maggiormente consapevole degli spazi verdi.

Controlli sulla presenza di nomadi e/o stranieri insediatisi abusivamente in aree pubbliche. Rinvenimento e consegna di oggetti e documenti.

In questo ambito si collocano i due progetti, attuati in stretta e fattiva collaborazione con il Comando Polizia Locale:

- a) **"Sicurezza Integrata Zona Giardini Speyer"**, avviato nel novembre 2018;
- b) **"Sicurezza Integrata Zona Biblioteca Classense - Scuola Guido Novello"**, avviato nell'ottobre 2019.

In particolare, i volontari, nell'ambito dei numerosi servizi di osservazione a piedi, hanno monitorato costantemente l'evolversi dei fenomeni di insicurezza e di degrado urbano creato da adolescenti (anche ragazze sui 12 anni) dediti all'uso sostanze stupefacenti e alcolici in lattine e bottiglie di vetro che spesso abbandonano per strada.



Volontari a colloquio col responsabile della biblioteca Holden

Altre zone attentamente monitorate sono Piazza San Francesco, Piazza dell'Arcivescovado, piazza Kennedy nel "salotto" davanti a Palazzo Rasponi, dove di preoccupante rilievo è emerso **l'aumento dei minorenni responsabili di uso e cessione di marijuana e hashish**, le

presentazioni della cannabis più utilizzate da giovani e giovanissimi, anche se complessivamente **il numero dei minori segnalati alle Autorità è inferiore agli anni precedenti.**

In Piazza dell'Esarcato, dove sono terminati da poco (maggio 2021) i lavori di pulizia delle mura imbrattate è ripresa la frequentazione del solito gruppetto di giovanissimi e si spera non il degrado. Continuerà la nostra attenta vigilanza.

La maggior parte dei giovani presunti spacciatori è di origine straniera, in particolare tunisina, serba, albanese, croata, romena.

COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BOLOGNA

Nuova e particolarmente utile è l'intesa tra il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità** - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni - Area II - Attuazione Provvedimenti Giudiziari di BOLOGNA e la nostra OdV per favorire l'azione di informazione, formazione e sensibilizzazione in favore di giovani seguiti dai Servizi della Giustizia Minorile, oltreché azioni finalizzate alla promozione e alla sensibilizzazione della comunità locale sui temi della giustizia riparativa.

La Giustizia Riparativa è definibile come un paradigma di giustizia che coinvolge la vittima, il reo e la comunità nella ricerca di soluzioni agli effetti del conflitto generato dal fatto delittuoso, allo scopo di promuovere la riparazione del danno, la riconciliazione tra le parti e il rafforzamento del senso di sicurezza collettivo. L'intento generale della Giustizia Riparativa è quella di superare la logica della punizione muovendo da una lettura relazionale del conflitto, inteso come rottura di aspettative sociali simbolicamente condivise.

Un ambito, quello della giustizia riparativa, in cui la nostra OdV, la prima in Emilia-Romagna (e forse in Italia), si è impegnata e si sta strutturando al fine di promuovere e sensibilizzare la comunità su questo tema per accogliere colpevoli di reati di minore allarme sociale in "lavori di pubblica utilità" e percorsi di reinserimento per estinguere le conseguenze della propria condotta delittuosa.

La collaborazione nella sostanza si è già concretizzato in:

- momenti di accoglienza, informazione e formazione (tematiche trattate: legalità, la convivenza civile, il senso di comunità e bene comune, attività portate avanti dalla nostra Organizzazione di volontariato), **per ora, di sei giovani;**
- attività dirette sul territorio in affiancamento alle nostre pattuglie in attività di pubblica utilità e di prossimità, osservazione e segnalazione, nel mercato di Via Sighinolfi e nel centro storico di Ravenna;

L'accordo prevede per l'avvenire la sottoscrizione di una **convenzione** per lo svolgimento di incontri formativi per promuovere gli istituti di giustizia riparativa e lavori di pubblica utilità nei confronti di giovani seguiti dai Servizi della Giustizia Minorile di Bologna.



Lettera formale collaborazione

I grandi eventi tenutesi nel territorio comunale

Nel periodo in esame, i volontari hanno collaborato con le Forze dell'Ordine per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico durante lo svolgimento dei seguenti eventi di rilevanza nazionale e internazionale, in alcuni casi **con più di trenta volontari e per oltre sei ore**:

- 5 settembre 2020 – Visita del Sig. Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'apertura ufficiale delle cerimonie per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri;
- venerdì 16 ottobre 2020 - GIRO D'ITALIA, nel tratto della Statale 16 Adriatica da Savio di Ravenna (*vedi foto*) a Glorie di Ravenna, con 16 volontari impiegati;



- giovedì 22 ottobre, MILLE MIGLIA, con **venticinque volontari** impiegati;
- venerdì 23 aprile - Giro di Romagna - Dante Alighieri -
- domenica 25 aprile - Giro di Romagna Dantesco - Under 23 – con **36 volontari** impiegati;
- venerdì 21 maggio 2021 – 13 ma Tappa del GIRO DI ITALIA, Ravenna -Verona, con **28 volontari** impiegati.

Servizi a Lido di Dante

Apprezzabili e particolari sono stati i servizi a Lido di Dante, dal 14 agosto al 13 settembre 2020, che hanno permesso di segnalare alle competenti forze di polizia **due casi di atti osceni in luogo pubblico**, di prevenire atti contrari alla pubblica decenza, le soste selvagge dei camper e di non danneggiare e insozzare la pineta.

Servizi a Marina di Ravenna

La scorsa estate, purtroppo, a causa della pandemia non è stato possibile ripetere la **campagna di comunicazione contro l'abuso di alcol**, in particolare nei giovani, nonostante la dovuta formazione di 35 volontari a cura del Dott. Giovanni GRECO, direttore del Servizio per le Dipendenze patologiche di Ravenna. In vista delle prossime campagne antialcol, quest'Associazione si è dotata (ha acquistato) di un nuovo alcoBlow, con un elevato tasso di tecnologia ed efficienza. In buona sostanza, i volontari sono pronti a dare il meglio di sé nella prossima campagna antialcol.



Servizio monitoraggio Lido di Dante

A Marina di Ravenna comunque sono stati effettuati vari servizi di pattugliamento ai fini di vigilare sul rispetto delle norme di comportamento definite dai protocolli regionali in materia di prevenzione e contenimento del Cod-19, nella zona pedonale di Viale delle Nazioni.

Manifestazioni pubbliche

Nell'ambito della collaborazione principalmente con istituzioni ed enti locali parecchi volontari ANC hanno assicurato un'ottimale riuscita delle sottoelencate manifestazioni pubbliche vigilando anche sul rispetto delle norme di comportamento definite dai protocolli regionali in materia di prevenzione e contenimento del Covid 19:

- Saluti di fine anno scolastico del Sindaco di Ravenna, dal 26 al 29 giugno 2020, con incontri a Ravenna e nel forese degli studenti delle quinte elementari e delle terze medie;
- rassegna estiva "E' TEMP" promossa da Ravenna Teatro, presso l'area verde di Palazzo Grossi di Castiglione di Ravenna, da martedì 28 luglio al 2 agosto 2020;
- **Referendum** Costituzionale per il taglio del numero dei parlamentari di domenica 20 e lunedì 21 settembre;
- domenica 27 settembre 2020, "**giornata raccolta Plastic free**" a Marina di Ravenna;
- eventi vari tenutisi nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 ottobre nell'area circostante Almagià, a richiesta dell' Assessora alle Politiche Giovanili;
- Giornate FAI d'Autunno nei fine settimana del 17 - 18 e del 24 - 25 ottobre 2020;
- Celebrazioni dantesche e presenza alle letture;
- sabato 17 ottobre, Ravenna "notte Oro";
- 25 Aprile - Festa della Liberazione;
- 76° Anniversario Liberazione di Ravenna;
- Ammutinamenti – Festival di danza urbana;
- Anniversario Eccidio Ponte dei Martiri
- Giornata del ricordo dei Caduti e dispersi in guerra e delle vittime civili di guerra;
- Giornate FAI di PRIMAVERA, sabato 15 e domenica 16 maggio 2021;
- 29 e 30 maggio Darsena di Città Mercatino in Via d'Alaggio, a richiesta dell' Assessora alle Politiche Giovanili.



Raccolta plastica spiaggia Marina Ravenna



Visita autorità alla tomba di Dante

SERVIZI CON FINALITÀ CIVICHE e UTILITÀ SOCIALE

Particolare attenzione è stata riservata alle persone anziane e bisognose di aiuto, durante tutti i servizi effettuati. La formazione nel campo del primo soccorso a cui tutti i volontari sono sottoposti periodicamente ha permesso di risolvere, diverse volte, con un semplice

intervento piccole contusioni, lesioni o malessere; altre volte è stato utile per fornire agli operatori del 118 tutte le notizie utili per attuare un opportuno intervento.



Foto afferenti alcuni interventi di primo soccorso

Si trascrive uno stralcio della relazione del servizio del 10 marzo 2021 "Aiutata una ragazza di nome Chiara in lacrime che era uscita da un colloquio di lavoro e doveva tornare a Conselice ma si era persa in via Cavour e doveva raggiungere la stazione, ci siamo proposti di indicarle la via accompagnandola. Abbiamo chiesto se volesse informare qualcuno del ritardo ma lei non ricordava il numero ed il cellulare era scarico a 0. Ho controllato i mezzi disponibili e c'era solo un treno sino a Lugo 18.44 e successivo 19.44 Allora l'abbiamo accompagnata al negozio Vodafone di via Cairoli che gentilmente le ha prestato il carica batteria permettendo di chiamare a casa (madre) ed accordarsi per essere riscontrata alla stazione di Lugo. Poi visti i tempi l'abbiamo indirizzata alla stazione Ci ha ringraziati calorosamente".

Altro comportamento degno di nota è dello stesso giorno 10 marzo 2021 quando il giovane volontario si offre volontariamente per gonfiare lo pneumatico dell'autovettura di un signore con difficoltà motorie che aveva urtato l'angolo del marciapiede provocando l'improvviso afflosciamento dello pneumatico.



Volontario mentre gonfia lo pneumatico

Relazione servizio venerdì 12 marzo 2021
 "...la sana prossimità con la nostra pattuglia si è ancora una volta verificata in via Farini: un cittadino ci ha investito con un fiume di problematiche con condòmini e amministratori, specchio forse del difficile periodo di pandemia ed

alterazione dei rapporti umani; ad un altro ravennate abbiamo dato chiare indicazioni su come trovare un vetraio "aperto" per risolvere un'emergenza;abbiamo dato ampio ascolto a due anziani albanesi seduti sulle panchine degli Speyer: incredibili le loro storie di fuga dal regime e delle loro attraversate dello Ionio in gommone.

Abbiamo visitato i Giardini Amadesi dove un condomino ci ha raggiunto per descriverci l'attuale situazione: **nettamente migliorata**, a suo dire, benché vi trovino ancora riparo balordi a fumare e bere (mostrandoci dei frammenti di bottiglia). L'abbiamo informato del costante impegno di controllo e monitoraggio dell'area da parte dei volontari A.N.C. nell'ambito del progetto 'Sicurezza degli

*Speyer' e aree limitrofe. Ha dichiarato di esserne al corrente e ci ha espresso gratitudine. ...davanti al sempre affollato negozio etnico, una giovane coppia dava in **escandescenze**. Ci siamo avvicinati pregandoli innanzitutto di riposizionare la mascherina abbassata e di sbarazzarsi della bottiglia di vetro che avevano in mano. Ci hanno solennemente informati di essere 'italiani', come a forma di garanzia dopo un po' la situazione è migliorata. Questo a riprova che l'area non è ancora completamente 'bonificata'".*

Si riportano alcuni tempestivi e utili e risolutivi interventi:

- 23 luglio 2020, in un bar del centro (*vedi foto*). Una pattuglia A.N.C. , formata a meglio interagire con assuntori di sostanze alcoliche e stupefacenti (*aveva partecipato alla citata lezione del Dottor G. GRECO*), avviava un dialogo articolato e bonario con due giovani lombardi in vacanza a Milano Marittima che si erano concessi una visita alla nostra bella città, **ma che invece di andar per monumenti avevano preferito scolarsi parecchie bottiglie di birra (solo uno ne aveva bevute sette).**



- I citati, dopo un po' smettevano di bere, ringraziavano i volontari e con un taxi lasciavano Ravenna per far rientro a Milano Marittima.
- 18 gennaio 2021, in via IV Novembre invitato un extracomunitario di colore ad usare un contegno dignitoso, meglio ancora di allontanarsi, in quanto con la Bibbia in mano predicava ai passanti urlando. Il nostro invito, dopo una cordiale conversazione, si è concluso positivamente.
 - 30 marzo 2021, in Via Diaz: *"Una signora ci segnala la presenza di un **cagnolino smarrito**. Siamo intervenuti e attraverso il numero nel collare abbiamo chiamato al telefono il proprietario e gli abbiamo riconsegnato il cagnolino"*.
 - 24 aprile 2021. *"Centro-città preso d'assalto da cittadini e turisti: è la vigilia dell'ingresso in 'zona gialla'. In P.zza San Francesco due clochards di colore (Kenioti) frequentatori del dormitorio pubblico, dormivano stravaccati sulla panchina a ridosso del Giardino "Rinaldo da Concorrezzo". Li abbiamo cortesemente svegliati, a fatica e li abbiamo convinti ad alzarsi ed assumere un atteggiamento più consono al luogo e rispettoso degli altri cittadini. Fra i tanti momenti di vicinanza al cittadino, segnaliamo che anche i giovani, apparentemente scapestrati, nutrono per i Volontari A.N.C. un rispetto che va "alimentato e curato". In Piazza Kennedy frequentata da gruppi di ragazzi, un teen-ager richiama la nostra attenzione pregandoci di "arrestare", scherzosamente, un loro coetaneo reo di avere abbassato la mascherina. Ne è nato un **dialogo "informativo e formativo"**, raccogliendo domande e perplessità di 8-10 ragazzi che si sono raccolti per ascoltare con interesse e "meravigliata" serietà non solo informazioni sulla natura contagiosa del Covid-19 e sue varianti, ma anche sullo spauracchio di un'estate prossima in lock-down"*.

- 30 aprile 2021, in zona Bar degli Artisti, chiesto l'intervento dei Carabinieri per giovane che stava molestando alcune passanti e dava **segni di forte disagio**.
- 8 maggio 2021, data assistenza ad una signora ottantaseienne all'incrocio tra via C. Ricci e piazza Caduti in quanto in attesa del marito, mossosi con una carrozzina elettrica da disabili e **non rintracciabile al telefono**. Le si è tenuto compagnia, peraltro piacevolmente in quanto donna di spirito. La situazione si è risolta dopo circa 20 minuti quando il marito ottantottenne, persona altrettanto di spirito, si è presentato allertato da una coppia di ragazzi che avevano assistito alla nostra chiacchierata con la signora.
- 14 maggio 2021. Aiutato disabile in carrozzina elettrica ad effettuare un prelievo presso il bancomat di Piazza del Popolo.
- 26 maggio 2021, ore 17:00. *"In Via Pier Traversari, sui cassonetti della stazione di raccolta rifiuti, davanti al civico 15, **tre giovanissimi, sui 10-12 anni stavano compiendo la bravata del "salto dal cassonetto" filmandosi vicendevolmente con lo smartphone**. A seguito del nostro paterno intervento, balbettando, si sono dichiarati molto dispiaciuti e ci siamo lasciati con la promessa che non avrebbero compiuto più quel gesto che oltre a rovinare un bene comune metteva inutilmente in gioco la loro incolumità"*.
- 27 maggio 2021, ore 17:15. *"In piazza San Francesco, sotto i portici della Provincia, notato un **assembramento di otto ragazzi**, noti frequentatori, ci avviciniamo per spiegare loro l'importanza in questo momento di non fare assembramenti, il corretto uso della mascherina. Sentito il forte odore di **Hashish** li abbiamo invitati a non fare uso di sostanze stupefacenti e a non abusare delle bevande alcoliche, in quanto esse possono nuocere alla loro salute. Una ragazza l'avevamo già incontrata al parco Teodorico. Dalla chiacchierata è emerso un quadro poco bello: **mancanza della figura paterna e in particolare degli affetti familiari per tutti** (hanno dichiarato che manca loro le cose quotidiane, quale mangiare assieme e parlare) e per questo si trovano assieme. Abbiamo ribadito che i volontari che indossano la divisa come la nostra sono sempre disponibili ad ascoltarli, consigliarli e aiutarli in caso di necessità"*.
- 29 maggio 2021, mattina. *"La percezione di liberalizzazione dalla gabbia del covid-19 da parte dei cittadini, procede più veloce di quanto deliberato e concesso dalle stesse ordinanze regionali e governative. È quanto si è chiaramente percepito nelle vie del centro storico dove visitatori e turisti hanno fatto decisamente capolino. Pochi i turisti stranieri, ancora penalizzati da fastidiose normative internazionali, ma **notevole il flusso dal Nord-Italia** con cui si sono instaurati numerosi contatti sia di contenuto culturale che culinario. Dante Alighieri costituisce la grande star del momento. Sono ricomparsi **in modo "scomposto" gruppi di giovani in diversi punti della città ampiamente noti e "vigilati" dai volontari**, che sembrano volere associare la maggiore liberalizzazione dalle norme anti-covid con un **"tutto concesso"**: **smarrimento di senso civico con un aumento del degrado in forma di resti di cibo, contenitori di plastica e, purtroppo, anche numerose bottiglie di vetro**. Come prontamente raccomandato dal nostro Presidente di operare in modo "rilassato" nei confronti del cittadino fuoriuscito malconco dalla pandemia, d'altra parte maggiore attenzione potrebbe essere indirizzata al monitoraggio delle derive o male interpretazioni del concetto di riappropriazione dei tanto attesi "spazi sociali"*".
- 30 maggio 2021, ore 11:20 Darsena di città: "Richiesta urgente da parte di madre podista che indossava la pettorina numero 1006 per **smarrimento del proprio figlio** che indossava la n. 1007; il nostro intervento tempestivo ha permesso il **ritrovamento**

del ragazzo, una quindicina di minuti dopo, la riconsegna alla mamma il suo ringraziamento e anche quello dell'organizzazione".

- 30 maggio 2021, pomeriggio: "Evento 'Garage Sale': mercatino dell'artigianato e dell'usato stagionalmente promosso in zona Darsena. Numerosi e anche determinanti alcuni interventi di prossimità: abbiamo tranquillizzato un anziano preoccupato di infrangere il coprifuoco se prima delle 5 am si fosse messo in viaggio per fare visita alla moglie. Siamo stati coinvolti in una **scena grottesco-felliniana**: all'inizio del mercatino di via Magazzini Posteriori, un signore di zoticaggine esemplare urlava al cellulare con la moglie che si era persa fra le bancarelle, con un fraseggio urlato tipico romagnolo (in do sit boch...ra, tci propri una rotta in te c.l) e rivolgendosi a noi per farsi dire la posizione per consentire il rendez-vous con la gentile signora, che dopo un po' si è presentata con il cagnetto-volpino senza guinzaglio che sgattaiolava da tutte le parti. Entrambi senza mascherina si sono incamminati fra le bancarelle. I Volontari li hanno fermati invitandoli ad usare un linguaggio più contenuto, a fare uso della mascherina e tenere il cane al guinzaglio. Tutto questo sotto gli sguardi, non si sa se attoniti o divertiti, degli esercenti ed avventori. Si sottolinea che in tutto questo è stato usato nei nostri confronti grande riguardo e rispetto e hanno eseguito disciplinatamente i nostri ordini al rispetto delle norme vigenti e comunque senza far mancare l'ultimo commento: quando la finiranno con tutte queste prese per il c..o!!".

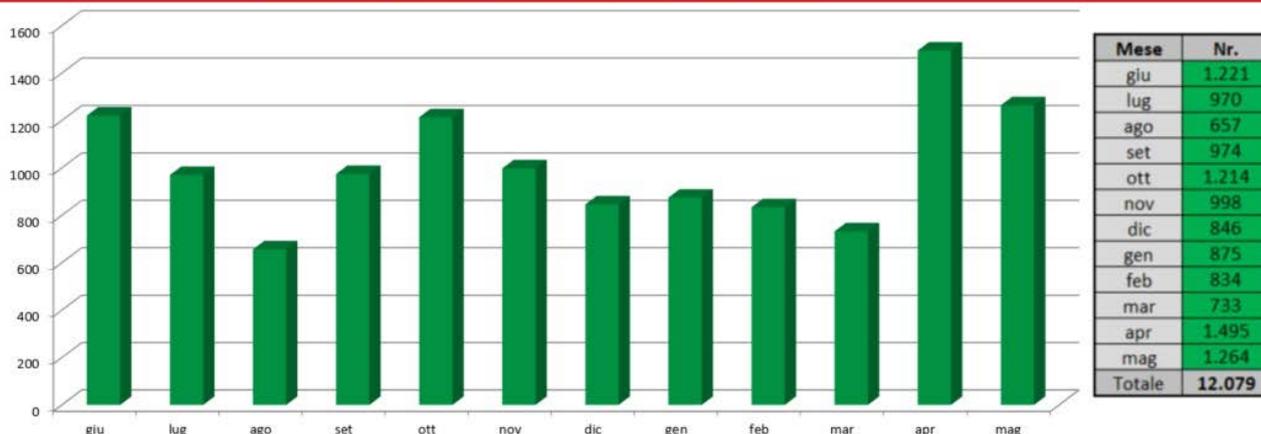
L'ATTIVITÀ IN NUMERI E GRAFICI

Nei grafici che seguono, relativi all'intero periodo cui si riferisce la presente relazione (1° giugno 2020 – 31 maggio 2021), si nota che la rilevanza dell'attività di volontariato della nostra OdV sta nelle **12.079 ore di servizi effettuati**, con un notevole incremento delle attività rispetto agli anni scorsi, nonostante la situazione pandemica.

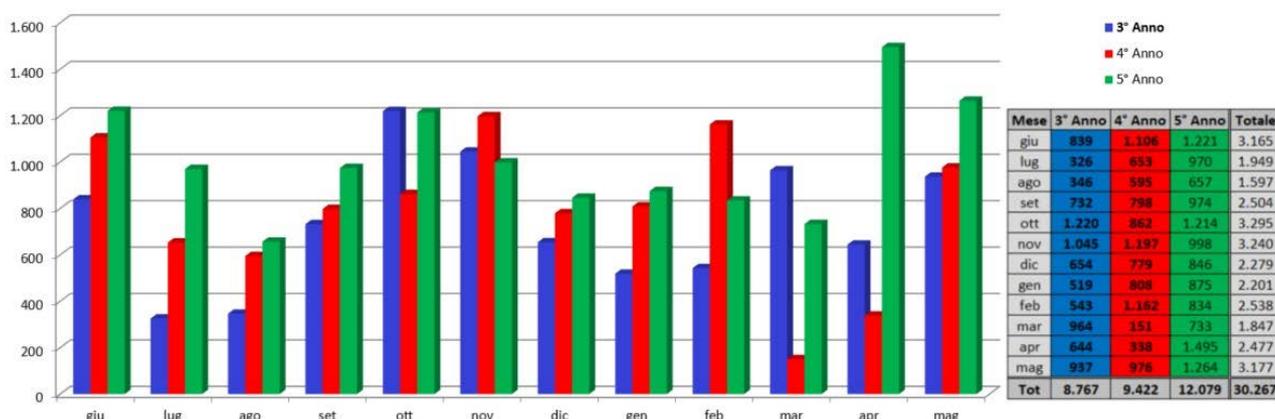
MESE	NUMERO				ORE				
	Giorni	Servizi Pattuglie	Servizi Scuole	Volontari Impiegati	Totali	Pattuglie	Formazione	Scuole	Gestione
giu-20	28	80	0	62	1220,5	1150,5	2		68
lug-20	28	83	0	57	970	832	70		68
ago-20	26	65	0	58	656,5	590,5	2		64
set-20	30	73	102	62	974	691	2	213	68
ott-20	30	59	128	69	1213,5	778,5	112	255	68
nov-20	26	65	118	70	998	651,5	2	240,5	104
dic-20	27	97	108	70	846	644,5	2	191,5	8
gen-21	27	89	104	68	874,5	622,5	2	191	59
feb-21	27	81	116	68	834	548	2	222	62
mar-21	30	90	4	60	732,5	651,5	2	8	71
apr-21	29	105	104	64	1495	1237	2	189	67
mag-21	31	91	118	63	1264	739	235	221	69
Totali	339	978	902	771	12.079	9.137	435	1.731	776

Va precisato che ai servizi svolti n. 1880 (978 pattuglie + 902 scuole), vanno sommati quelli per la gestione dell'OdV, del gruppo volontari, delle tre scuole e la formazione.

ORE DEI SERVIZI SVOLTI DAL 01/06/2020 AL 31/05/2021



ORE DEI SERVIZI SVOLTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI



Calcolo percentuale di incremento delle ore dei servizi svolti negli ultimi anni

Mese	3° Anno	4° Vs 3°	4° Anno	5° Vs 4°	5° Anno
giu	839	▲ 31,76%	1.106	▲ 10,40%	1.221
lug	326	▲ 100,61%	653	▲ 48,55%	970
ago	346	▲ 71,82%	595	▲ 10,43%	657
set	732	▲ 8,95%	798	▲ 22,13%	974
ott	1.220	▼ -29,36%	862	▲ 40,86%	1.214
nov	1.045	▲ 14,55%	1.197	▼ -16,62%	998
dic	654	▲ 19,11%	779	▲ 8,60%	846
gen	519	▲ 55,83%	808	▲ 8,23%	875
feb	543	▲ 114,10%	1.162	▼ -28,20%	834
mar	964	▼ -84,39%	151	▲ 386,71%	733
apr	644	▼ -47,52%	338	▲ 342,31%	1.495
mag	937	▲ 4,22%	976	▲ 29,51%	1.264
Tot	8.767	▲ 7,5%	9.422	▲ 28,2%	12.079

RISULTATO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

SEGNALAZIONI

I volontari, impegnati gratuitamente per la comunità, hanno responsabilmente riferito al Comando Corpo Polizia Locale e al Comando Stazione Carabinieri di Ravenna Via Alberoni criticità e situazioni sospette e segnalato agli organi competenti **n. 187 situazioni/fatti meritevoli di approfondimenti operativi propri degli organi di Polizia Giudiziaria:** tentativi di truffa, raccolta illegale di fondi, soggetti o veicoli in atteggiamento "sospetto", il recupero di refurtiva, ponteggi edili non conformi, l'avvistamento di **12** autoveicoli non coperti d'assicurazione, in sosta in luoghi pubblici, autovetture o motoveicoli in stato di abbandono, degrado e sversamenti di immondizie fuori dai luoghi preposti ed inoltre, grazie alla pronta azione di dei volontari in dodici circostanze è stato possibile dissuadere i litiganti da azioni reciproche lesive.

In risposta alle criticità rilevate e segnalate dai volontari durante i vari servizi, **il Comune di Ravenna ha tempestivamente agito con vari interventi di riqualificazione di aree degradate e implementazione del livello di sicurezza in alcune vie del centro**, permettendo così alla cittadinanza di tornare ad usufruirne in maniera più serena. Basti pensare agli interventi di pulizia dei muri da graffiti e scritte, di installazione di nuove telecamere ad altissima risoluzione, ecc.

Delle **13 segnalazioni per detenzione e presunto spaccio di sostanze stupefacenti**, tre sono risultate appropriate e hanno avuto riscontri positivi:

- per ripetuti presunti spacci e assunzione e di "spinelli" nei pressi della scuola "DON MINZONI";
- 6 novembre 2020 per l'uso di hashish e marijuana tra giovinastri nell'area di Via Maggiore - Manzoni - Piazzale dell'Esarcato. L'intervenuta la Polizia Locale e i cani antidroga della Guardia di Finanza ha consentito l'arresto di un diciottenne con circa 12 grammi di Hashish;
- 31 maggio 2021, verso le 17:00, presso l'area verde di Via Sant'Agata, tre volontari dell'A.N.C., hanno chiaramente notato un giovane **mentre cedeva sostanza stupefacente a coetanei, incurante della presenza di famiglie con bambini, intenti a giocare all'interno del parco**. Il pronto intervento sul luogo della Polizia Locale, richiesto dalla pattuglia A.N.C., ha permesso di identificare sei giovani, di età compresa tra i 15 e i 21 anni: quattro italiani e due stranieri. Tutti sono stati sottoposti ad accertamenti, finalizzati ad individuare la detenzione di sostanza stupefacente. Per un ventunenne le verifiche hanno dato esito positivo; occultato, infatti, in una piccola tasca dei pantaloni, è stato rinvenuto un involucro contenente 2,69 grammi di hashish, immediatamente sequestrato. Il giovane, già gravato da precedenti specifici, è stato arrestato.

Segue la sommatoria quantificazione delle **ATTIVITÀ e INTERVENTI** eseguiti nel periodo dal primo giugno 2020 al 31 maggio 2021, col fine di esercitare un'azione diretta sullo svolgimento di essa e assicurare, con un'opera capillare e attraverso la visibile e costante presenza dei volontari sul territorio, una migliore fruibilità, da parte della cittadinanza, degli spazi a verde e di dare un contributo allo sviluppo di un'ordinata e civile convivenza, nonché al miglioramento della sicurezza urbana nel centro cittadino.

N.	Tipo attività/interventi
150	Distribuzione di mascherine
6.381	Invito all'uso DPI – a non costituire assembramento e distanziamento sociale
12.104	Rispetto DPCM – Ordinanze Regionali comunali e Autorità Portuale ANTI COVID-19
1.052	Sorveglianza di luoghi pubblici richiamando l'attenzione dei soggetti frequentatori al rispetto dei comportamenti prescritti da regolamenti e ordinanze a seguito di loro azioni contrastanti (<i>parchi pubblici, centro urbano, Via Cairoli</i>)
25	Contenimento risse e risoluzione di situazioni conflittuali tra cittadini
453	Assistenza e vicinanza alle persone in difficoltà e disabili in centro e al mercato
70	Soccorso persone infortunate o colpite da malore
6.178	Informazioni ai cittadini sulle norme anti covid-19
461	Info turisti stranieri sulle norme anti covid-19
42.525	Tutela studenti davanti alle scuole – educazione civica
93	Dissuasione dall'uso di sostanze stupefacenti nella zona dei giardini Speyer, parchi pubblici e nei pressi delle Scuole
213	Dissuasione abuso alcolici
47	Condotte antisociali e degradanti che minavano la civile convivenza e il decoro urbano, provocando in questi ultimi disgusto o disapprovazione
20	Assistenza persone derubate
11	Interventi per manifestazioni non autorizzate, quali raccolta firme, acrobati, musicisti
303	Salvaguardia della civile fruizione degli spazi e arredamenti dell'emeroteca e della biblioteca Classense prevenzione di eventi che possono arrecare danno o disagio
15	Supporto alle pattuglie della Polizia Locale e a forze polizia statale
221	Dissuasione di Rom e persone senza fissa dimora dal molestare le persone e chiedere l'elemosina con petulanza o altro biasimevole motivo, nel centro storico e mercato di Via Sighinolfi
41	Rinvenimento e consegna Organi P.G. documenti rubati/ smarriti
123	Raccolta di osservazioni e considerazioni fatte dai cittadini nei confronti degli spazi collettivi
7	Ritrovamento persone scomparse o allontanate da casa, genitori o parenti
437	Invito a depositare presso l'apposito cassonetto le bottiglie in vetro vuote, dopo aver consumato il contenuto e a non lasciare in giro residui di cibo, imballaggi e carte varie

Fra l'altro, il 7 agosto 2021, in Piazza Del Popolo, una pattuglia A.N.C. notato due giovani che cercavano di **vendere dei disegni ai ragazzini e che avevano già spillato 25 euro a una giovanissima** si richiedeva l'intervento della Polizia Locale e nell'attesa si tentava di calmare la mamma di un ragazzino che inveiva contro i venditori.

In diverse occasioni al mercato è stato richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per rimuovere in sicurezza alcune bombole di gas abbandonate.

Attività divulgativa

Durante i vari servizi i volontari hanno erogato ai cittadini consigli utili ad affrontare e risolvere i piccoli problemi di tutti i giorni e consegnato utili opuscoli editi :

- dal Comando Provinciale CC di Ravenna;
- dal Ministero dell'Interno "Campagna sicurezza per gli anziani", contenente alcuni consigli utili;
- dall'ufficio Turismo del Comune di Ravenna con illustrati i monumenti e le bellezze locali;
- da Comando Polizia Locale e Consorzio mercato volantini evidenzianti norme di comportamento anti covid-19.

Inoltre, venerdì 13 novembre 2020, piattaforma *GoToMeeting*, in occasione della Settimana Mondiale della Gentilezza, Terziario Donna Confcommercio di Ravenna siamo intervenuti online per far capire l'importanza della gentilezza nei rapporti interpersonali ed anche in ambito imprenditoriale.

Informazioni fornite, non anti covid-19

L'erogazione con buon senso e cortesia da parte dei volontari A.N.C. di n. **478** informazioni ai turisti stranieri, assistendo alcuni offesi da reato e di **5.812** indicazioni fornite a turisti e cittadini italiani, ha sicuramente **contribuito a rendere alto il gradimento e vivibilità della nostra ospitale e bella città.**

Apprezzabile è stata la raccolta di osservazioni e considerazioni fatte dai cittadini nei confronti degli spazi collettivi. Molte osservazioni dei cittadini sono state contestualmente **risolte con consigli e spiegazioni**. Questo genere di contatto ha infuso nei cittadini un maggior grado di sicurezza e volontà di collaborazione.

Non sono mancati comunque interventi di sostegno al cittadino fornendo indicazioni turistico-alberghiere, sperimentando ancora una volta l'utilità delle mappe delle torrette erogatrici dei permessi giornalieri ZTL di cui le pattuglie si sono dotate.



Informazioni a turisti di Bergamo

BENI e MEZZI DELL'OdV

Autoveicoli e velocipedi

Tenendo conto della mobilità sostenibile, si è proceduto all'acquisto di due scooter elettrici e di quattro biciclette e per il 2022 è prevista l'acquisizione di un'autovettura a minore impatto ambientale, con alimentazione elettrica o ibrida.

Situazione attuale:

Seat Ibiza, targata FV588BY	1
Scooter elettrici, targati EV95462 e EV95463	2
City bike (due uomo e due donna) con i colori dell'OdV	4
Velocipedi da sterrato, usati parchi e pineta Lido di Dante	2



Pattuglie con nuovi Scooter elettrici e appiedate

ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI e UNIFORMI

	Defibrillatore DAE Semiautomatico	1	
	Radio Rice trasmittenti MIDLAND C1180.01 XT70	6	
	Etilometri pretest – Iblow-10	2	
	Visiere anti COVID	5	
	Macchina diffusione ozono per sanificazione ambienti	1	
	Sala multimediale per corsi e conferenze (<i>munita di proiettore, video, schermo, case acustiche</i>)	1	
	Notebook	1	
	Tablet	2	
	Computer desktop	3	



A quanto sopra vanno aggiunte le dotazioni (uniformi e accessori) per oltre 70 volontari dell'OdV il cui valore, al 31 dicembre 2020, ammontava a circa **euro 51.104,48**.

Le dotazioni iniziali sono state acquistate col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e LYONS CLUB Ravenna e successivamente con il rimborso delle spese previste dalla convenzione con il Comune di Ravenna. Il libro di cassa e i vari titoli fanno fede di acquisti e donazioni.

Per l'assegnazione, durata dei beni e tipologia degli stessi si fa riferimento al citato "REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DELL'ABBIGLIAMENTO DI SERVIZIO...".

DOVE SIAMO

A Ravenna in via Gradenigo n. 12 con recapiti: telefono n. 0544.212008 - 3338882117, E-mail: anc.ravenna@gmail.com; assocarabinieri@pec.anc-ravenna.it

La Sezione di Ravenna dell'associazione Nazionale Carabinieri, **fino ad agosto 2022** dispone di un appartamento con una superficie di circa 93 metri quadri, concesso dal Comune di Ravenna a **titolo oneroso** (a scomputo dei soldi spesi per ristrutturare la vecchia sede).

Tale immobile, identificato al N.C.E.U., foglio 78, mappale 879 sub 2/p, è l'attuale **sede operativa** della Organizzazione di Volontariato.

L'iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato della nostra aliquota di volontari come OdV in corso di trasmigrazione al RUNTS (Registro unico del Terzo Settore) delinea un quadro giuridico favorevole alla concessione di beni pubblici da parte degli enti locali agli enti del terzo settore (*Rapporti con enti pubblici (titolo VII del Cts)*).

Pertanto, vivamente auspichiamo che il Comune di Ravenna, con cui è in essere da cinque anni una **convenzione a rimborso della non esagerata somma annuale di euro diecimila, ci conceda in uso gratuito l'attuale sede** (articoli 24 e 26 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 e art. 71 del già richiamato Decreto-Legge n. 117/17), **autorizzando permanentemente a parcheggiare gli Scooter ed eventuali nostri mezzi presso il Comando Polizia Locale di Ravenna, Via Rocca Brancaleone, o esamini la possibilità di assegnare in uso gratuito un altro idoneo locale, nell'attesa di un'idonea area nell'attuale perimetro del Comando Polizia Locale di Via Rocca Brancaleone.** In questo caso la valutazione del Comune di Ravenna non si dovrà limitare alla verifica del risparmio economico che potrebbe derivare dall'affidamento del servizio alla nostra OdV rispetto ad un ente profit, ma anche e soprattutto al valore che tali interventi rappresentino per i destinatari degli stessi in termini di rapporti umani, di vicinanza ai problemi "dell'altro", di inclusione.



Auto di servizio con le livree A.N.C.

La gestione finanziaria – previsioni

Abbiamo un bilancio trasparente e pubblicato sul nostro sito: www.anc-ravenna.it

Questa OdV si è posta l'obiettivo strategico di migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie. E quindi al bilancio dell'Associazione - redatto nella forma del rendiconto per cassa, come previsto dall'art. 13 al comma 2 del d. lgs 117/2017 - allega una relazione di tutte le entrate e uscite descritte in modo chiaro e puntuale tale da consentire una più agevole lettura per tutti i cittadini e chiunque sia interessato alla gestione delle risorse da parte della nostra OdV.

Crediamo, infatti, che la trasparenza del bilancio sia uno strumento essenziale per attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, efficacia ed efficienza, sana gestione delle risorse pubbliche **al servizio alla cittadinanza**.

Abbiamo sufficiente liquidità a disposizione per coprire le attività quotidiane ed eventuali spese urgenti. Le entrate benché preventivabili e affidabili in quanto provenienti dal Comune di Ravenna per conto del quale **svolgiamo servizi in via esclusiva**, appaiono, però, **insufficienti** atteso che solo diecimila euro di rimborso, a fronte di **17.538,12** di spese effettivamente sostenute dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021. Ciò potrebbero comportare un rinvio del perseguimento dei propri obiettivi fissati o al drastico ridimensionamento degli stessi.

Nel quadro delle risorse complessivamente assegnate la maggior parte degli incassi sono stati resi disponibili per fronteggiare le esigenze correlate alla pandemia, con particolare riguardo alle misure sanitarie di prevenzione.

Orbene, nell'ambito delle risorse previste, abbiamo allo studio vari progetti per l'ammodernamento e il potenziamento in settori prioritari dell'organizzazione. Non a ciò che può apparire urgente, ma quanto risulti importante per sostenere gli impegni operativi descritti. Si tratta di realizzare una sede operativa accogliente e funzionale in quanto l'attuale sede è priva di strutture e logistica adeguate all'utilizzo dei nuovi mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati di cui la nostra OdV si è recentemente dotata.

La nostra OdV necessita di essere economicamente sostenibile per potere implementare progetti di impegno civico, solidaristico e di utilità sociale. Si auspica, pertanto, che l'impegno di pianificazione avviata possa trovare giusta considerazione e collocazione nei piani di finanziamento dell'Amministrazione comunale, nella certezza che ciò comporti un aumento sostanziale delle assegnazioni (dotazioni) a sostegno delle nostre attività.

Programmazione

A fronte di un flusso così significativo di innovazioni della vita operativa e gestionale dell'OdV, un aspetto strategico dovrà riguardare la comunicazione e gli aggiornamenti (aggiornamento continuo) alle nuove tecnologie dell'informazione.

I cittadini misurano l'autorevolezza delle Istituzioni anche attraverso la trasparenza delle loro azioni talché ogni opacità si trasformerebbe inevitabilmente in una crepa nella fiducia verso tutta la società democratica.

La comunicazione informativa, infatti, è divenuta parte integrante della stessa azione amministrativa e gestionale, anche alla luce delle incessanti trasformazioni che interessano il settore e dell'incidenza dei **social network** e delle realtà virtuali sui comportamenti, **sulle aspettative sociali** e sull'accessibilità alle informazioni.

Se dovessimo disporre di somme importanti è intenzione di questa Presidenza di acquistare validi strumenti tecnologici da consegnare ai volontari sia per fornire sempre al cittadino servizi d'informazione capillare sia per interfacciamento in tempo reale con la base operativa (ufficio di Presidenza) sia con le strutture di pronto soccorso e pronto intervento.

Su queste premesse si ritiene necessario un potenziamento delle tecnologie informatiche e un miglioramento delle conoscenze con corsi specifici.

L'altra faccia della comunicazione è il dialogo interno.

Se la condivisione degli obiettivi è la principale leva del successo, il "non detto" è l'anticamera del fallimento. Solo parole comprensibili a tutti possono chiedere a tutti di essere responsabili.

Sul punto, è necessario veicolare messaggi autorevoli, ma anche diretti ed efficaci, in grado di raggiungere ogni volontario, con tempestività, evitando che quella frammentazione informativa, chiacchiericcio si riverberi all'interno del gruppo, determinando equivoci e fraintendimenti, in grado di condizionare il sereno svolgimento del servizio.

Per questo motivo si rende necessario studiare e sviluppare una nuova versione del sito web con l'obiettivo di semplificare l'accessibilità ai servizi digitali ritenuti più utili e di maggiore utilizzo al fine di permettere a tutti un rapido accesso e fruizione dei contenuti e notizie in continuo aggiornamento.

Orbene, ogni progetto tracciato, ogni obiettivo individuato, ogni azione delineata sottende un unico grande scopo: **l'orientamento al cittadino.**

Il volontario è e deve restare l'interlocutore privilegiato della nostra comunità, personificando un esempio positivo di entusiasmo e di fiducia, pervaso dall'ottimismo del fare. Qualità di cui, mai come in questo momento, avvertiamo un grande bisogno nella nostra casa comune.

Come si possono sensibilizzare le persone all'impegno nel volontariato?

Bisogna essere attenti alle nuove forme e ai nuovi **luoghi di aggregazione ed essere lì presenti**. I giovani, ad esempio, si ritrovano intorno a temi a loro cari, come quello dell'ambiente e vi si impegnano. Ma bisogna aiutarli ad avere continuità, costanza, in quel che fanno, in modo che questi impegni diventino un loro stile di vita. E poi nella nostra associazione occorre far loro spazio, dare loro responsabilità.

CONCLUSIONE

L'OdV dell'associazione nazionale Carabinieri è una risorsa che ha saputo affrontare anche le sfide della pandemia in modo originale e che ha tutte le caratteristiche per essere **riconosciuta dalla pubblica amministrazione per l'apporto che può dare** alla realizzazione della funzione pubblica e alla cura dei beni comuni.

I volontari A.N.C. che non hanno mai rinunciato all'insostituibile funzione di supporto alle persone non cercano autocelebrazione né vantaggi: preferiscono essere autentici.

Parla quello che facciamo, ciò che testimoniamo: condividiamo problemi, valori e soluzioni per trasformarli in bene comune.

Si può quindi affermare che tutte le attività parzialmente illustrate in questa relazione hanno confermato ancora una volta la vocazione all'altruismo dei volontari A.N.C., testimonianza di come si possa far sentire la **vicinanza e solidarietà** anche nel rispetto delle misure di sicurezza, senza mai lasciare nessuno solo.

I nostri volontari, **facilmente identificabili grazie alla peculiare divisa:**

- a) rappresentano un grande punto di riferimento per la cittadinanza, e la loro costante presenza ha consentito all'amministrazione comunale un rafforzamento:
 - delle attività di informazione e assistenza rivolte ai cittadini;
 - delle attività di educazione alla legalità;
 - del collegamento fra i cittadini, le Forze di Polizia e gli altri servizi locali;

- del senso civico della cittadinanza;
 - della tutela delle "fasce deboli";
 - del rispetto delle ordinanze comunali ed in particolare di quelle che vietano la "vendita ed erogazione al pubblico di alimenti e bevande tramite apparecchi automatici", antialcol e anti-vetro.
- b) Continueranno fino a cessate esigenze, **in coordinamento col Comune di Ravenna e con il Corpo della Polizia Locale**, la sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità per tutti di mantenere l'equilibrio nella gestione della vita quotidiana, pur nella consapevolezza dell'incertezza interpretativa delle disposizioni, che inevitabilmente caratterizza questa fase di continue modifiche e aggiornamenti normativi, a causa dell'evoluzione pandemica in atto.
- c) Proseguiranno i servizi, le attività mirate alle situazioni più a rischio nelle zone individuate come "luoghi di aggregazione".
- d) Riprenderanno a settembre, se ritenuto opportuno, i presidi davanti ai tre plessi scolastici.
- e) Persevereranno con entusiasmo rinnovato il prezioso servizio alla società perché non si spezzino i legami del dialogo, e **perché non venga mai meno l'ascolto**, che è la manifestazione più semplice verso i cittadini.
- f) Si rendono disponibili a integrare le ormai consuete attività contemplate nella convenzione **con la partecipazione a progetti o interventi regionali e comunali di sicurezza** che puntano ad accrescere la sicurezza nel centro urbano, e anche a ridurre il degrado sociale e ambientale con azioni di carattere socioculturale e attività di diffusione di buone pratiche per il **presidio degli spazi pubblici da recuperare, sottraendoli così al degrado** e alle sue conseguenze.
- g) **Sono disponibili all'attuazione** di progetti di prevenzione all'incidentalità stradale da alcool e droga.

L'obiettivo primario è quello di pervenire, attraverso attività congiunte e interventi di sicurezza integrata, a maggiori livelli di efficienza nelle attività di prossimità ad una più incisiva azione di prevenzione, attraverso il raccordo strategico e operativo tra gli Uffici comunali.

Va detto che il gruppo di volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Ravenna per autonomia organizzativa e regolamentare, **economicità e l'esclusività del tipo di servizio di ascolto, prossimità con il cittadino**, esprime un valore sociale di fondamentale importanza per la collettività e una risorsa preziosa da impiegare nella sicurezza del territorio.

La solidarietà è la nostra palestra di socialità.

Se l'amministrazione comunale lo vorrà NOI CI SIAMO, orgogliosi di compiere il nostro dovere, ci addestriamo con impegno per raggiungere sempre il risultato.

Per dare al cittadino un servizio sempre più qualificato e aggiornato sono graditi i suggerimenti e le proposte operative.



PRESIDENTE DELLA SEZIONE

Tenente Mimmi Uff. Isidoro